**Bando PROJECT 4.0 per proposte di progetti di ricerca annuali**

Fondazione AMGA, nell’ambito dei propri fini istituzionali finalizzati a promuovere e organizzare iniziative scientifiche, culturali e di ricerca tecnica ed economico-regolatoria nei settori idrico, energetico e ambientale con l’obiettivo di ottimizzare la gestione dei servizi e sensibilizzare alla sostenibilità, lancia PROJECT 4.0, una call for proposal finalizzata a finanziare progetti di ricerca annuali afferenti ai singoli settori citati, ovvero a carattere trasversale fra due o tutti e tre i settori.

Le proposte di progetto potranno essere inviate da singoli ricercatori o da gruppi di ricercatori (afferenti ad atenei, enti di ricerca, centri di ricerca pubblici o privati) **entro il 30 gennaio 2019** compilando il form allegato al presente bando specificando il titolo del progetto, l’abstract, il settore e l’ambito di appartenenza, il curriculum scientifico del principal investigator, le attività previste e il loro cronogramma, gli obiettivi perseguibili, le caratteristiche di innovatività, le ricadute per i portatori di interesse, l’eventuale partenariato coinvolto, la bibliografia di riferimento, il budget su un orizzonte temporale annuale considerando il limite superiore dei 25k€ al lordo di ulteriori oneri quali tasse, iva (se dovuta) e contributi accessori.

A titolo di mero esempio, per ciascuno settore di riferimento i temi progettuali potranno riguardare i seguenti trend di ricerca:

settore idrico: Valorizzazione e gestione delle risorse idriche quali ad esempio: inquinanti emergenti e microinquinanti; valutazione dei rischi in ambito applicazione dei piano di sicurezza sulle acque (Water Safety Plan, Building Water Safety Plan e Sanitation Safety Plan); monitoraggio ed efficientamento delle reti di distribuzione idrica, delle reti fognarie e dei depuratori; adeguamento degli asset al climate change; opportunità in ambito economia circolare: recupero e riuso dell’acqua, recupero energetico, riuso e recupero di prodotti.

settore energetico: Sinergie ed efficientamento energetico quali ad esempio: diffusione del biometano prodotto da impianti di depurazione; diffusione del gas naturale liquefatto nei punti di rifornimento e nella filiera downstream in ambito trasporto marittimo, stradale pesante, utenze industriali e civili off-grid; integrazione vettori energetici e sfruttamento di sinergie e complementarietà tra reti (Power-to-Gas, Power-to-Heat, ecc.).

settore ambientale: Economia circolare e recupero di materia quali ad esempio: utilizzo di materie prime secondarie ricavate dalla conversione di by-product o rifiuti e dal recupero di metalli ad alto valore economico; Nuovi modelli di business/tecnologie per la produzione di biocombustibili e biocarburanti da rifiuto organico (FORSU) e plastiche (plasmix); recupero energetico, sistemi di trattamento, chimica verde, chemicals, materiali bio-based da materia di scarto e rifiuti, biomateriali da biomasse, Landfill Mining come trattamento minerario delle discariche per recupero materia ed energia

settore economico-regolatorio (trasversale): Modelli di regolazione nei settori energetici, idrici e ambientali quali ad esempio: economie di densità nel settore ambientale (estensione assimilazione) ed economie di scala e scopo nel settore idrico e ambientale; definizioni costi standard nel settore idrico e ambientale; tariffazione progressiva nel settore idrico ed effetti di benessere per i consumatori; Nuovi modelli di regolazione output based degli investimenti sulle infrastrutture energetiche a rete; Economia comportamentale e *sunshine regulation* nei settori energia, idrico, ambiente; valutazione dell’impatto dell’approccio TotEx; Responsabilità Estesa del Produttore nel settore ambientale: impatto su modelli di business e sul finanziamento; spinta regolatoria su raccolta e riciclo dei rifiuti solidi urbani valutando le implicazioni in ambito raccolta differenziata secondo gli obiettivi EU@2030; frazione minima dell’RSU e degli imballaggi in Al, plastica, vetro, carta e RAEE avviata al riuso e riciclo, incentivi per il Waste to Chemical

Le proposte di progetto verranno valutate dal Consiglio Scientifico della Fondazione AMGA **entro il 15 febbraio 2019** formulando una ranking list. Il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Amga **entro il 28 febbraio 2019** deciderà quali progetti finanziare con un importo corrispondente al budget di progetto impiegabile anche per finanziare l’attività dei ricercatori coinvolti. Le attività verranno contrattualizzate entro la prima decade di **marzo 2019** prevedendo un kick-off meeting contestualmente.

La segreteria tecnica di Fondazione AMGA è a disposizione per fornire Informazioni e chiarimenti indirizzando la richiesta di contatto a

[segreteria.tecnica@fondazioneamga.it<mailto:segreteria.tecnica@fondazioneamga.it](mailto:segreteria.tecnica@fondazioneamga.it%3cmailto:segreteria.tecnica@fondazioneamga.it)>

**Bando PROJECT 4.0 per proposte di progetti di ricerca da svolgersi nel biennio 2019 – 2020**

**Modulo per la presentazione delle proposte di progetto**

**Settore** (idrico/energetico/ambientale/regolatorio)

**Ambito di appartenenza** (ricerca tecnica / ricerca economico regolatoria)

**Titolo del progetto**

**Abstract**

**Obiettivi perseguibili**

**Attività previste e cronogramma**

**Caratteristiche di innovatività**

**Ricadute per i portatori di interesse**

**Eventuale partenariato coinvolto**

**Curriculum principal investigator**

**Budget** (su un orizzonte temporale annuale – importo inferiore o uguale a 25k€ al lordo di ulteriori oneri quali tasse, iva se dovuta e contributi accessori